

Il Coordinatore del Progetto

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

EURO-CART srl
Unipersonale
RACCOLTA E IMBALLAGGIO CARTA
Via I. Nievo, 5 - 36073 CORNEDO V. (VI)
Tel. 0445-446543 - Fax 0445-950561
C.F. e P.IVA 02526140245

Provincia di Vicenza

Comune di Castelgomberto



EURO-CART s.r.l.

Via I. Nievo, n. 5 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)
P.IVA 02526140245 Tel. 0445 446543
mail: info@euro-cart.com

PROGETTO DEFINITIVO

(art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

relativo all'ampliamento di un

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Via della Scienza in Comune di Castelgomberto

Provincia di Vicenza

PROGETTO IMPIANTO RECUPERO

**Relazione di compatibilità
ambientale**

A3

elaborato:

PD

Agosto 2023

data:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI

Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA

Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

PROGETTO DEFINITIVO

(Art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

AMPLIAMENTO di un IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (DI CARTA)

in

Comune di Castelgomberto

PROVINCIA DI VICENZA

Relazione di compatibilità ambientale

- INDICE -

0. PREMESSA	1
1. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO AI PIANI TERRITORIALI / DI PROGRAMMAZIONE.....	2
2. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO AI POSSIBILI IMPATTI.....	4

0. PREMESSA

Il progetto in discussione riguarda l'ampliamento, soprattutto infrastrutturale, di un impianto esistente autorizzato. Trattasi dell'impianto della ditta Euro-Cart s.r.l., di recupero rifiuti di carta e cartone (speciali non pericolosi), localizzato nella Zona Produttiva "Le Poscole" del Comune di Castelgomberto. Il progetto si riferisce principalmente alla realizzazione di un nuovo capannone (da adibire a deposito di EoW di carta e di rifiuti da selezione), in aderenza al fabbricato esistente (attualmente sede dell'attività di recupero), in un lotto in disponibilità avente destinazione urbanistica produttiva.

Poiché l'impianto in progetto ha una capacità di recupero superiore a 10 t/giorno e rientra pertanto al *punto 7, lett. z.b* dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto è stata attivata una procedura di "*verifica di assoggettabilità a V.I.A.*" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., che si è conclusa con la Determinazione N. 493 del 06/04/2023 di esclusione dalla procedura di V.I.A.

La compatibilità ambientale del progetto è stata pertanto già approfondita e dimostrata nell'ambito della procedura di "*screening*". Nelle pagine seguenti vengono riassunti e richiamati i paragrafi della documentazione di screening presentata in relazione all'inquadramento dell'intervento in progetto rispetto agli atti di pianificazione e programmazione territoriale e alla descrizione dei potenziali impatti ambientali e delle misure previste per eliminare, ridurre o compensare gli eventuali impatti residui.

1. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO AI PIANI TERRITORIALI / DI PROGRAMMAZIONE

I rapporti tra gli interventi previsti dal progetto e gli “*atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale*” sono stati approfonditi nell’ambito della procedura di screening e in particolare (con riferimento alla documentazione presentata):

- le relazioni tra il progetto e il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) vigente, approvato con D.G.R.V. n. 62 del 30/06/2020, sono state esaminate nel paragrafo 1.1 dell’**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale, con riferimento agli estratti cartografici riportati nell’**Elaborato grafico B2.1** della documentazione di screening; questo punto è stato ulteriormente approfondito nell’integrazione n. 1 relativa al Quadro di riferimento programmatico argomento dell’**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- le relazioni tra il progetto e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali sono state esaminate nel paragrafo 1.2 dell’**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale;
- le relazioni tra il progetto e il Piano (regionale) di Tutela delle Acque (P.T.A.) sono state esaminate nel paragrafo 1.3 dell’**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale; questo punto è stato ulteriormente approfondito nell’integrazione n. 1 relativa al Quadro di riferimento programmatico argomento dell’**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- le relazioni tra il progetto e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, adottato con D.C.P. Vicenza n. 40 del 20/05/2010, approvato (con prescrizioni) dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R.V. n. 708 del 02/05/2012, sono state esaminate nel paragrafo 1.4 dell’**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale, con riferimento agli estratti cartografici riportati nell’**Elaborato grafico B2.2** della documentazione di screening; questo punto è stato ulteriormente approfondito nell’integrazione n. 1 relativa al Quadro di riferimento programmatico argomento dell’**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;

- le relazioni tra il progetto e il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (PAI) del bacino dei fiumi Brenta-Bacchiglione, nonché tra il progetto e il “Piano di Gestione del Rischio Alluvioni” (PGRA), sono state esaminate nel paragrafo 1.5 dell’**Elaborato B1** (*Relazione generale*) dello Studio Preliminare Ambientale; questo punto è stato ulteriormente approfondito nell’integrazione n. 1 relativa al Quadro di riferimento programmatico argomento dell’**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- le relazioni tra il progetto e il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il Piano degli Interventi del Comune di Castelgomberto sono state esaminate nel paragrafo 1.6 dell’**Elaborato B1** (*Relazione generale*) dello Studio Preliminare Ambientale, con riferimento agli estratti cartografici riportati nell’**Elaborato grafico B2.3** della documentazione di screening; questo punto è stato ulteriormente approfondito nell’integrazione n. 1 relativa al Quadro di riferimento programmatico argomento dell’**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening.

2. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO AI POSSIBILI IMPATTI

Gli effetti determinati dall'esercizio dell'impianto nel sito di progetto ("azioni di esercizio") sulle diverse componenti ambientali sono stati esaminati nel capitolo 2 dell'**Elaborato B1** (*Relazione generale*) dello Studio Preliminare Ambientale.

Si è ritenuto di poter prescindere dagli effetti determinati dalle "azioni di progetto" (attinenti la fase realizzativa delle strutture edilizie), che nel caso in esame riguardano la costruzione di un ulteriore corpo di fabbrica e la pavimentazione di parte dell'area pertinenziale esterna, in un lotto a destinazione produttiva e in adiacenza ad uno stabilimento esistente, interventi in buona sostanza indipendenti dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; gli aspetti costruttivi delle nuove opere non sono infatti diversi da quelli attinenti un qualsiasi altro fabbricato industriale in un'area compatibile sotto il profilo urbanistico nel rispetto dei parametri edilizi previsti dal Regolamento comunale.

Al pari delle "azioni di progetto", anche le (eventuali) "azioni di post-esercizio" non possono sicuramente produrre particolari significativi effetti sulle componenti ambientali; la fase post-operativa (che potrebbe riguardare lo smantellamento delle strutture) può essere ragionevolmente trascurata dato che l'eventuale decommissioning dell'impianto richiederebbe soltanto lo smantellamento/vendita dei macchinari e la rimozione di rifiuti e materiali in deposito, in quanto l'infrastruttura edilizia, costituita da capannoni industriali con una pavimentazione esterna realizzati in un'area compatibile (zona produttiva) nel rispetto degli standard urbanistici previsti, presenta caratteristiche tecnico-dimensionali per "sopravvivere" all'attività di gestione rifiuti ed essere facilmente riconvertita ad altri usi produttivi consentiti (vedasi anche il *Piano di ripristino ambientale* oggetto dell'**Elaborato A7** del Progetto Definitivo).

Sono stati quindi valutati i possibili impatti determinati dalle "azioni di esercizio" sulle componenti ambientali potenzialmente interessate:

- "*sistema Viario / Traffico e trasporti*": componente esaminata nel paragrafo 2.1 dell'**Elaborato B1** (*Relazione generale*) dello Studio Preliminare Ambientale, con riferimento ai risultati della campagna di misurazione del traffico effettuata dallo studio Logit Engineering riportati nell'**Elaborato B3** della documentazione di screening; questo punto è

stato ulteriormente approfondito nell'integrazione n. 12 relativa al Quadro di riferimento ambientale argomento dell'**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;

- *“atmosfera”*: componente esaminata nel paragrafo 2.2 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale;
- *“suolo – sottosuolo – acque sotterranee”*: componente esaminata nel paragrafo 2.3 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale e ulteriormente approfondita nella nota di riscontro alle osservazioni del Consorzio Alta Pianura Veneta e dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali contenuta all'interno dell'**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- *“acque superficiali”*: componente esaminata nel paragrafo 2.4 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale;
- *“clima acustico”*: componente esaminata nel paragrafo 2.5 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale e ulteriormente approfondita nell'integrazione n. 10 relativa al Quadro di riferimento ambientale argomento dell'**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- *“flora e fauna”*: componente esaminata nel paragrafo 2.6 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale;
- *“paesaggio”*: componente esaminata nel paragrafo 2.7 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale e ulteriormente approfondita nell'integrazione n. 11 relativa al Quadro di riferimento ambientale e nella nota di riscontro alle osservazioni dei Comuni di Castelgomberto e Cornedo Vicentino contenute all'interno dell'**Elaborato B1.bis** integrativo della documentazione di screening;
- *“salute pubblica”*: componente esaminata nel paragrafo 2.8 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale;
- componente *“attività socio produttive”*: esaminata all'interno del paragrafo 2.9 dell'**Elaborato B1 (Relazione generale)** dello Studio Preliminare Ambientale.